

## ROYAL CANON OF TURIN

---

### Source

Ariodante Fabretti, Francesco Rossi and Ridolfo Lanzone. 1881. Regio Museo di Torino, Catalogo generale dei Musei di Antichità, p. 239. Rome: Gen. delle Antichità e Belle Arti

1874. Papiro ieratico opistografo, composto di piccolissimi frammenti collati su carta sugante, lungo m. 2,31, alto m. 0,46. Questo papiro, detto reale o cronologico, scritto da entrambe le parti, conteneva nel diritto una serie di cartelli reali, la quale cominciando dalle dinastie divine veniva sino alla XIX dinastia ; e nel rovescio, in mezzo a registri di contabilità, si trovi il cartello di Ramesse II, che determina la data del papiro. Esso fu ordinato nello stato attuale dall'illustre Seyffart. Il diritto del papiro fu pubblicato nel 1842 dal sig. Lepsius nel suo *Auswahl der wichtigsten Urkunden des Aegyptischen Alterthums*, e poscia dal sig. Wilkinson, che ne diede anche il rovescio (Orcurti, II 129, n. 1). - Piano superiore, sala I. n. 126.

### English translation<sup>1</sup>

1874. Hieratic opisthographic papyrus, composed of tiny fragments glued on blotting paper, 2.31 m wide, 0.46 tall. This papyrus, called a royal chronology, written on both sides, contain on the recto a series of royal cartouches, starting from the divine dynasties until the Nineteenth Dynasty; and on the verso, in the midst of accounting records, you find the cartouche of Ramesses II, which dates the papyrus. The illustrious Seyffarth arranged it in its present state. Mr Lepsius published the recto<sup>2</sup> of the papyrus in 1842 in his *Auswahl der wichtigsten Urkunden des Aegyptischen Alterthums*, and afterwards by Mr. Wilkinson, who recorded the verso (Orcurti, II 129, n. 1). - Upper floor, room I. n. 126.

---

<sup>1</sup> Translated by Google Translate with some minor edits.

<sup>2</sup> Corrected to the verso by later scholars, as the tax-register was the original document.